

# Guerra?

## No Grazie!

di Pier Paolo Piccioni

Un gruppo di artisti ascolani sta dando alla luce un progetto veramente interessante, una sorta di happening musicale-letterario molto suggestivo sul tema della pace.

Promotore dell'iniziativa il professor Marco Fazzini, docente di lingua e letteratura inglese all'Università Ca' Foscari di Venezia. Ascolano purosangue, Fazzini ha lavorato a lungo come traduttore di poeti e curato egli stesso volumi pionieristici sulla poesia, come quello legato alla letteratura sudafricana.

L'impianto dello show pensato da Fazzini si basa sulla lettura di brani scritti da grandi poeti contemporanei - brani direttamente tradotti dalla lingua madre - intervallati da pezzi musicali eseguiti dal vivo dall'ensemble *Matching Forces* coadiuvato dal gruppo ascolano degli *ZenZero*.

Tutti i testi e tutti i brani musicali insistono su vari aspetti della crisi mondiale contemporanea.

I 29 conflitti in atto oggi nel mondo, determinati dalla corsa per le ricchezze del suolo e del sottosuolo, dagli integralismi razziali e religiosi e dalla spietata sete di affari nel campo degli armamenti, sono presentati attraverso una recitazione che si avvale di una toccante sequenza musicale. I testi poetici, fonte di ispirazione per i brani musicali, fungono

da recitativi di raccordo tra un brano musicale e l'altro, o intervengono su introduzioni o finali musicali.

La voce recitante appartiene ad un altro ascolano "doc", Andrea De Santis, che da qualche tempo si sta facendo largo nel mondo dello speakeraggio in virtù della sua voce calda e profonda, mentre la voce narrante è dello stesso ideatore del progetto Marco Fazzini.

I brani musicali presentati sono a cura della coppia chitarristica dei *Matching Forces* (Gionni Di Clemente e Bruno Censori) e del collettivo *ZenZero* che ha rivisitato alcuni dei suoi pezzi per adattarli a questo spettacolo.

Il risultato è lo show "Guerra? No grazie", sottotitolo "Matching Forces in poetry and music", un drammatico excursus poetico nella produzione degli artisti di alcuni paesi colpiti dalla guerra.

Alcuni dei testi in programma sono incentrati su specifici conflitti mondiali, come ad esempio la guerra nella striscia di Gaza tra israeliani e palestinesi, quella nel continente indiano tra India e Pakistan e la guerra civile in Irlanda del Nord; altri fanno diretto riferimento a particolari sciagure delle ultime decadi, come la guerra nel Congo, il conflitto in Bosnia e in Ruanda, lo stato di emergenza e la lotta per la libertà in Sud Africa, la dittatura cilena presa quale esempio di una serie di dittature nel Sud America

"Non è uno spettacolo banale che vuole solo diffondere il messaggio buonista del "Non facciamo la guerra" - dice Marco Fazzini - ma un percorso difficile e lacerante con testi duri e profondi, ai quali è improbabile che lo spettatore possa rimanere insensibile".

Gli chiediamo come e quando poter assistere allo spettacolo: "Esistono contatti con diverse strutture interessate, dovremmo esordire nei mesi estivi a Venezia e poi portare in giro per l'Italia lo show, sperando che anche Ascoli risponda e che possiamo fare qui una data".

Giriamo a chi di dovere la segnalazione; certo è che il progetto "Guerra? No grazie" ci intriga parecchio, e sarebbe proprio un peccato perderselo. (Riproduzione riservata)

*Nella foto, Marco Fazzini, l'ideatore del progetto "Guerra? No grazie" ■  
Nei riquadri: a destra, una delle poesie che fanno parte dello spettacolo. A sinistra, gli artisti coinvolti nel progetto.*



**IDEAZIONE DEL PROGETTO:**  
MARCO FAZZINI

**CON LA PARTECIPAZIONE  
DEL MATCHING FORCES:**  
- GIONNI DI CLEMENTE: CHITARRE  
- BRUNO CENSORI: CHITARRE, SYNTH  
- ANDREA DE SANTIS: VOCE RECITANTE  
- MARCO FAZZINI: VOCE NARRANTE

**E DELL'ENSEMBLE ZENZERO:**  
- GIANCARLO FATTORI: TASTIERE  
- MASSIMO MIGLIORI: PERCUSSIONI  
- PIERO PAOLETTI: CHITARRE  
- MICHELE GIOVANILI: BASSO

**IDEATO, TRADOTTO E RISCritto  
DA TESTI POETICI DI:**  
YEHUDA AMICHAÏ - KEKI DARUWALLA -  
DOUGLAS DUNN - EDUARDO GALEANO -  
STEPHEN GRAY - SEAMUS HEANEY -  
GIHAD HUDAYB - DOUGLAS LIVINGSTONE -  
MIKLÓS RADNÓTI - WOLE SOYINKA -  
MEIR WIESELTIER

### LA STAGIONE DELLA VIOLENZA

Stephen Gray

non è finita; ne era prevista la chiusura;  
la cessazione ufficialmente annunciata -  
giorno di preghiera, ora, nelle nazioni -

l'aria è saturata di parole silenziose -  
le petizioni crescenti non danno respiro;  
non ancora conclusa; solo iniziata

un deragliamento alla Missione;  
qui, in questo paese, come in tanti altri,  
ogni domenica è assassina; prendila con filosofia:

"Signore, concedimi il distacco  
da chi sa cosa vuole ma non sa come averlo;  
i proiettili trapassano la carne facilmente"

Come disse l'arcivescovo Tutu,  
Martin Luther King disse: "chi vive occhio  
per occhio finisce cieco"

non finirà; nei secoli e nei secoli;  
liberaci ora; amen.

(Trad. dall'inglese di Marco Fazzini  
e Armando Pajalich)